Le tappe della GARMIN TITAN DESERT 2020

Tappa 1: Boumalne Dades - Boumalne Dades (102km / +1956m)

Tappa di montagna con una prima parte rapida parallela al letto di un fiume per poi affrontare la salita che porta al punto più alto della giornata. Su questa salita incontreremo la 'SKODA Challenge' di quest'anno. Una ripida discesa ci lascerà ai piedi della parete nord della montagna, dove il percorso cambierà e ci addentreremo in un sentiero molto stretto tra villaggi e case isolate. All'uscita di questa zona entreremo in un alveo di un fiume e percorreremo 4 km attraverso l'interno di uno spettacolare canyon, uno dei passi indimenticabili di questa edizione. Con alcune sezioni tecniche e altre dove possiamo trovare l'acqua, arriveremo a fine giornata. Un continuo su e giù che ci riporterà allo stesso punto di partenza, in quanto si tratta di una tappa ad anello. Un inizio di gara spettacolare per il suo panorama .

Tappa 2: Boumalne Dades - Ait Yahya (127km / +2626 m)

Grande tappa di montagna, con partenza veloce, tappa classica della Garmin Titan Desert. La tappa si divide in due grandi salite e discese lungo il Sahara marocchino, che attraverseremo da nord a sud in un paesaggio lunare, piste sospese nel vuoto e ripide creste. Questo percorso si snoda per lo più su sentieri rocciosi, ad eccezione degli ultimi chilometri. A questo punto, lasceremo un canyon per apparire in una grande distesa dove troveremo il campo. Sarà una giornata epica, una sfida per tutti i concorrenti e non lascerà nessuno indifferente. Senza dubbio, questo sarà il grande palcoscenico della prima parte della Garmin Titan Desert 2020.

Tappa 3: Ait Yahya - Tafraoute (99km / +664 m)

Prima patre della tappa Marathon. Cambiamento totale del paesaggio: una breve giornata per quel che riguarda i chilometri, rispetto ad altre tappe, oggi ci porta nel deserto. Questa è la prima tappa in cui la Garmin Titan è scesa così a sud, toccando il confine algerino vicino a Tafraoute. Una giornata che inizierà con piste veloci, anche se un po' sassose, per entrare in un grande wadi. Fin dall'inizio, affronteremo lunghe piste con alcuni ben marcati cambi di direzione. Alla fine raggiungeremo un grande lago asciutto, che attraverseremo in direzione sud-est fino a raggiungere il campo, in una grande spianata dove trascorreremo la notte più speciale della gara.

Tappa 4: Tafraoute - Erg Chebbi (130km / +1017m)

Seconda parte della „tappa Marathon“. Un lungo palcoscenico, con alcuni tratti di sabbia e con paesaggi tipici di questa regione marocchina. Dopo la partenza, si prende una pista in buone condizioni fino a raggiungere il passo di un noto canyon nel deserto: il passo di Mharech. Dall'altra parte di questo piccolo canyon il paesaggio cambia, con zone di sabbia, erba e settori rocciosi. Prenderemo un percorso nordico per avvicinarci ad una zona mineraria che attraverseremo all'interno di un altro canyon, questa volta molto sassoso. Una volta fuori, su piste conosciute da altre edizioni, ci avvicineremo ai piedi delle dune. Un tratto che, con il passare dei chilometri, migliora gradualmente fino a diventare una pista molto veloce. Le dune dell'Erg Chebbi ci aspettano per la prossima tappa .

Tappa 5: Erg Chebbi - Erg Chebbi (107km / +749m)

Un classico palcoscenico della Titan: il giro intorno alle dune dell'Erg Chebbi, anche se con inizio e fine in un luogo diverso dal solito. Dopo una partenza veloce, i corridori affronteranno un attraversamento di dune di circa 4 km per affrontare il settore della navigazione della tappa GARMIN. Un percorso intorno ad un'area montuosa, con diverse creste, canyon e zone di pietra, dove i partecipanti dovranno trovare i diversi punti di controllo e di Idratazione. Una volta superato questo settore, affronteranno una lunga pista in direzione nord per terminare circondando il crinale delle dune e tornare al punto di partenza. Una tappa che, oltre alla difficoltà del percorso e alla navigazione senza aiuti, dovrà essere aggiunta alla fatica accumulata.

Tappa 6: Erg Chebbi - Maadid (74km / 617m)

La tappa finale della Garmin Titan Desert 2020, una giornata che sarà ricordata da tutti coloro che raggiungeranno il traguardo. Un palcoscenico diverso dal solito in quest'ultimo giorno. Partiremo per il nord e, dopo pochi chilometri, entreremo in una zona di montagne che supereremo fino a raggiungere una grande pianura molto sassosa. Dopo una discesa ripida e molto sabbiosa, entreremo in una grande pista interrotta dal passaggio dei veicoli che frequentano la zona. Prima di raggiungere il traguardo, i corridori dovranno affrontare il passaggio di un fiume dove troveranno un grande flusso d'acqua, l'ultima difficoltà prima di dirigersi verso il traguardo.